

SAN GRATO Si parla di Toscana e Sicilia
Dopo la chiusura preoccupazione fra i lavoratori dell'Una Hotel



L'ingresso alla struttura ricettiva di San Grato, dismessa dalla proprietà

Il Gruppo Unipol, di cui fa parte la catena alberghiera, smentisce licenziamenti ma i diciotto addetti temono trasferimenti "coatti"

di **Greta Boni**

Trattativa sindacale in corso per i lavoratori dell'Una Hotel di San Grato, che ha chiuso definitivamente i battenti a Pasqua. Il Gruppo Unipol, di cui fa parte catena alberghiera, conferma che non ci saranno licenziamenti per i diciotto addetti, i quali saranno ricollocati in altre strutture del Gruppo Una. Nei giorni scorsi alcuni dipendenti hanno però fatto sapere che tra le proposte messe sul piatto c'erano trasferimenti a Taormina e Firenze, considerati difficilmente accettabili. In ogni caso, il confronto tra proprietà e organizzazioni è aperto.

La cessazione dell'attività è maturata in seguito a un'analisi di mercato, si è deciso di continuare a investire là dove più remunerativo. «Questa decisione è stata presa a seguito di un'approfondita analisi del prodotto esistente e delle condizioni di mercato - così spiegava la nota ufficiale del Gruppo Unipol -, nell'ambito del processo di integrazione tra Unahotels e Atahotels che determina la necessità per l'impresa di contenere la propria presenza nelle aree ove non si giustificano in termini commerciali ed economici, e invece di consolidarla dove sia maggiormente remunerativa».

Al momento non si conosce quale sarà il destino dell'immobile, la cui storia è iniziata nel 2001, offrendo ai clienti 58 camere e tre sale conferenze capaci di ospitare 150 persone. La sua posizione veniva

considerata strategica per la vicinanza con Milano, distava infatti 30 chilometri dall'aeroporto di Linate e 6 chilometri dall'A1. Positive le recensioni pubblicate dai clienti online, che esaltavano soprattutto la gentilezza del personale.

L'Una Hotel avrebbe dovuto ampliarsi, nel 2007 il Comune di Lodi approvò infatti il suo raddoppio, concedendo il permesso di costruire in variante al Piano regolatore generale. L'intervento prevedeva un aumento della superficie di 4.192 metri quadrati, rispetto a una superficie esistente di 4.156. Un progetto che non ha mai visto la luce, a causa della crisi e delle condizioni di mercato, per questo motivo il Comune aveva siglato una lettera d'intenti con l'operatore privato.

La struttura fa parte del comparto produttivo di San Grato, che oggi deve fare i conti con la chiusura dell'Una Hotel e con il futuro incerto del polo espositivo: la fiera di Lodi presenta una pesante situazione debitoria, con rate di mutuo non pagate e interessi di mora per complessivi 3,2 milioni di euro, così come emerso in uno degli ultimi consigli comunali. Alle porte della città, però, lavorano decine di altre aziende, per questo gli artigiani hanno spesso sottolineato la necessità di rendere agevole l'accesso ai clienti e di provvedere alla manutenzione delle strade. ■

« La decisione di cessare l'attività è stata presa dopo un'analisi approfondita delle condizioni di mercato

DOMENICA Grande successo per l'iniziativa in piazza Vittoria



Nelle foto alcuni momenti del "Lions Day", l'evento promosso domenica scorsa in piazza Vittoria



Guida sicura e prevenzione con il "Lions Day"

Uno screening gratuito per glicemia, colesterolo, pressione arteriosa e igiene dentale pediatrica, oltre a una postazione con simulazione di guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti: questi i servizi offerti domenica mattina in piazza della Vittoria dai Lions club lodigiani per il "Lions Day", in collaborazione con la Polizia stradale di Pavia, la Croce rossa di Lodi, con il patrocinio del Comune e con la sponsorizzazione dell'Asvicom Lodi e della BCC Laudense. «Siamo soddisfatti dell'iniziativa, che ha riscosso un buon successo - dice Renzo Tansini, officer del comitato distrettuale Lions -. Noi Lions riteniamo molto importante la prevenzione, sia per quanto riguarda la salute sia per la guida sicura. Stiamo affrontando questi temi in una serie di conferenze, la prossima sarà mercoledì 18 aprile nell'auditorium Bpl. Insieme ai ragazzi della comunità di San Patrignano, presenteremo agli alunni delle classi terze e quarte superiori il tema della sicurezza stradale e della dipendenza dalle droghe». Il sovrintendente capo della Polizia stradale, Francesco Proietti Cecchini, ha posto l'attenzione sull'aumento degli incidenti cau-

sati da distrazione per l'uso degli smartphone: «Negli ultimi anni sono diminuite le sanzioni e gli incidenti per la guida in stato di ebbrezza, e questo è un dato sicuramente positivo, ma a ciò si accompagna, purtroppo, un aumento del 2,5% rispetto al 2014 degli incidenti mortali, spesso causati dall'uso del telefono alla guida». Alle 12 si è tenuto invece, nel cortile del ristorante "Treggigi", l'epilogo del concorso "Un poster per la pace", dedicato ai disegni realizzati dai ragazzi delle scuole medie del Lodigiano, rimasti in esposizione dal 30 marzo all'8 aprile nelle vetrine dei negozi del centro storico. Sono stati gratificati nell'occasione i cinque migliori poster e le tre vetrine meglio allestite. Sono stati premiati Francesca Cimmino dell'istituto Gramsci di Muzzano, Matilde Botti dell'istituto Ada Negri, Anita Maria Lacchini dell'istituto Anna Frank di Graffignana, Giovanni Boncili dell'istituto Duca degli Abruzzi di Borghetto Lodigiano e Filippo Colombani dell'istituto Canossa. Nella categoria negozianti riconoscimenti a Salumeria Enzo, negozio di vestiti "Kammi" e bar "Motta". ■

PUBBLIMEDIA

Via P. Gorini, 34 - 26900, LODI

Per la pubblicità e gli annunci sul tuo quotidiano

il Cittadino

QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Per info: 0371 544300 - info@pubblimediastri.it - www.pubblimediastri.it